COLLEGIO-CONVITTO SPAGNOL IN VITTORIO [GIUSEPPE SPAGNOL]

Giuseppe Spagnol

COLLEGIO - CONVITTO SPAGNOL

IN VITTORIO

VITTORIO
TIPOGRAFIA NAZIONALE DI GAETANO LONGO
1871.

Ottenuta col Decreto 9 Settembre 1871 N. 763 del R. Provveditorato agli studî l'autorizzazione ad aprire un Collegio Convitto, parmi opportuno di far conoscere nel mio programma il modo con cui intendo di svolgere praticamente i principî fondamentali dell'arte educativa.

Anzitutto dichiaro di regolare il mio privato Istituto sul tipo dei Convitti nazionali studiandomi di raggiungere coi precetti e cogli esempi il vero scopo dell'educazione, vale a dire lo sviluppo armonico e progressivo delle facoltà fisiche, morali ed intellettuali dei giovani. Nè mancherò certo « D'INFONDERE NEI LORO CUORI L'AMORE INTENSO DELLA « PATRIA ITALIANA, COORDINATO A TUTTI I DOVERI « DELL'UOMO E FORTIFICATO DALLA PIETÀ VERSO DIO, « E DA UN PURO ED ALTO SENSO MORALE. » (*)

(*) Legge 13 Novembre 1859, Art. 1.

700

Io credo però che l' agglomeramento di molti giovani diversi di età e di sviluppo nella stessa casa di educazione, mentre aggrava d' immensa responsabilità le persone che la dirigono, renda difficile assai e di poca efficacia l' opera educatrice. Limiterò quindi il numero de' miei allievi e non ammetterò in prima iscrizione giovani che abbiano superata l' età di 14 anni.

Togliere i fanciulli alla società e alla famiglia, allontanarli da ogni esterno contatto per ridurli più facilmente all' esatta osservanza di grette pratiche disciplinari, parvero in passato mezzi infallibili di buona educazione. Ma l' esperienza ha dimostrato assurdo, perchè contrario allo sviluppo graduale delle naturali disposizioni, questo sistema, che pretende di persuadere e correggere con mezzi generali e col dommatismo dei precetti. Non si riduce a formole l' arte nobilissima di educare, che trae giusti criteri dallo studio profondo delle indoli nutrito dalla virtù e dall' amore. Di quanta efficacia siano questa virtù e questo amore lo vediamo nella prima educazione cioè nella materna, alla quale come a vero ed unico tipo dobbiamo studiar di accostarci. Ond' è ch' io mi propongo di trapiantare nel Collegio la famiglia, e nell' assumere la direzione del mio privato Istituto mi riprometto valido ajuto dalle cure di mia madre e dei miei fratelli, uno de' quali essendo sacerdote fungerà l' ufficio di Di-

Digitized by Google

rettore spirituale. Per ben istruire i miei allievi, gioverommi poi dell'opera di quanti maestri saranno richiesti dal buon andamento delle scuole interne, che intendo di annettere al Convitto. —

Ammissione degli alunni e pagamenti.

I genitori od i tutori dovranno presentare la fede di nascita e di vaccinazione felicemente riuscita dei giovani che intendono affidarmi.

È fissata per l'iscrizione le seconde metà di Ottobre e i primi giorni di Novembre

L'anno scolastico termina il 15 Agosto

I convittori pagheranno 300 lire divise in due rate da anticiparsi nei mesi di Novembre ed Aprile pel vitto, l'alloggio, le prestazioni del medico, il servizio dei domestici e del parrucchiere

Gli alunni delle classi elementari interne pagheranno per l'istruzione L 6 mensili, 8 quelli che frequentano la scuola speciale e 5 gli studenti ginnasiali che vanno alle scuole pubbliche e ricevono la ripetizione in Collegio.

Dovranno i convittori portare in Collegio un letticciuolo completo, biancheria conveniente, baulo

702

od armadio, vesti decenti, salviette, posata, pettini e spazzole.

Saranno poi obbligati a provvedersi l'uniforme, il quale sarà semplicissimo, di poco costo, e toltine i pochi distintivi potrà servire benissimo come abito ordinario in famiglia.

Quanto ai libri, carta, inchiostro ecc. gli alunni faranno settimanalmente i loro acquisti sotto la sorveglianza immediata del Direttore, ed i genitori riceveranno le liste da saldarsi alla fine dell'anno scolastico.

L'amministrazione s' incarica anche delle spese di bucato, verso l'annuo compenso di L. 20.

Potranno ammettersi alle classi interne gli studenti esterni che daranno prova di condotta irreprensibile.

Educazione fisica

Ha per iscopo la salute e la robustezza.

Casa. — Risponde alle prescrizioni igieniche. Posta a piè quasi del colle, difesa a settentrione ed aperta a mezzodì e ponente è ampia ed adatta, à molte stanze ventilate e decenti e due cortili, l' un

Digitized by Google

de' quali spazioso abbastanza e in parte fiancheggiato de portici con pozzo di limpida vena, l'altro minore ed annesso all' ortaglia, che potrebbesi all' occorrenza trasformare in giardino d' infanzia.

Il locale inoltre si presterebbe a tutte quelle riduzioni, che fossero richieste da un progressivo miglioramento e consentite per avventura dell' incremento di mezzi. —

MOTO. — Il moto all' aria libera è indispensabile al pieno e regolare sviluppo delle forze fisiche, e gli esercizii ginnastici, che rafforzano le membra ed accrescono il coraggio, furono sempre tenuti in pregio dai popoli che ebbero care la salute e l' indipendenza. — Nella ginnastica io seguo l' eccellente metodo di Obermann servendomi del manuale compilato recentemente dal Baumann ad uso dei maestri elementari. Questo metodo coglie il vero scopo, quello cioè di correggere possibilmente le deformità naturali e di rendere i giovani robusti, destri ed aggraziati nei movimenti, senza esigere perciò prove difficili e pericolose. Faccio uso di pochi attrezzi, mi contento della ginnastica elementare e lascio gli sforzi di vita agli acrobatici. Per non aggravare di soverchie spese le famiglie, m' ingegnerò di sostituire ai viaggi d' istruzione utili assai ma costosi, frequenti e lunghe passeggiate, alle quali mirabilmente prestansi i nostri ameni dintorni. In queste passeggiate gli

alunni saranno accompagnati dai precettori, i quali avranno cura di metter loro opportunamente sott' occhio quanto sotto le specie del diletto possa avvantaggiare l' istruzione Così traendo dai piccoli fatti altrettanti temi di dialogo e descrizione, potrà l' educatore arricchire di cognizioni la mente degli allievi e agevolar loro nel parlare e nello scrivere l' uso della buona lingua materna. —

Cibo. — Il cibo sano e in quantità sufficiente verrà distribuito come segue:

Colazione — Caffè bianco e pane.

Pranzo — minestra allesso pane e vinello, nei giovedì e giorni festivi arrosto o stufato e vino.

Cena — zuppa, pane ed altra pietanza. —

Il pane sarà di ottima qualità e ciascun allievo non ne avrà meno di 400 grammi al giorno.

Potrei con leggero aumento alla dozzina accrescere il numero delle pietanze, ma non credo opportuno il farlo, avvegnachè sia massima di buona educazione quella di abituare i giovani al vivere temperato D' altra parte l' esperienza mi fa certo che il suddetto trattamento basta a mantenerli nutriti e sani.

Pulitezza — I giovani saranno obbligati a mutar spesso la biancheria, a lavarsi anche più volte al giorno le mani e il viso, a pettinarsi e a tener gli abiti puliti. — L' ispezione dei preposti a questo riguardo dovrà essere insistente e rigorosa

Nei caldi giorni di estate si faranno bagni generali, e gli esperti nel nuoto potranno coi debiti riguardi bagnarsi nel fiume.

Anche il corredo di scuola dovrà essere oggetto di special cura, nè sarà permesso di vendere o far mal uso dei testi, dei quaderni, ecc.

Onde abituare per tempo i fanciulli all' ordine materiale così necessario al buon andamento delle famiglie, non bisogna lasciar penetrare nelle loro menti quel moderno pregiudizio, che annovera fra le superfluità l' ordine e l' esattezza.

Educazione intellettuale

L' istruzione è divisa in tre rami: elementare, ginnasiale e speciale.

L' insegnamento elementare preparatorio alle classi tecniche e ginnasiali sarà dato nella scuola interna annessa al Convitto conformemente alle leggi e regolamenti ministeriali. Compiuta la IV. classe elementare con buon esito, gli alunni avranno un attestato d' idoneità pari a quello che si rilascia dalla Direzione delle scuole pubbliche e potranno quindi senz' altro passare agli esami di ammissione alle tecniche o al ginnasio.

Gli studenti ginnasiali frequenteranno le pubbliche classi del locale Istituto classico e riceveranno in Collegio scuola di *ripetizione*

La scuola suppletoria o speciale serve di compimento alle elementare e, ad esempio delle scuole civiche della Germania e della Svizzera, ha per iscopo di educare quei giovani, che non potendo percorrere la lunga e difficile via degli studi secondari, bramano di avere tuttavia le cognizioni necessarie per bene attendere agli affari ad all' azienda domestica.

Questa scuola sarà divisa in due corsi, dei quali, trattandosi di prima istituzione, uno solo sarà aperto in quest' anno.

Sono materie del 1. corso:

Lingua materna	ore	10	per settimana
Aritmetica con sistema metrico e Geometria elementare	»	4	
Geografia e Storia patria	»	2	
Elementi di scienze naturali	»	3	
Calligrafia	»	3	
Computisteria	»	2	

Materia principale si è la lingua materna, che essendo base e chiave di tutte le altre esige ampio e razionale sviluppo. Mezzi ordinari di studio saranno letture ordinate e frequenti, esercizi d' intelligenza e di nomenclatura e voce ed in iscritto, esercizi pratici di grammatica, correzione esatta e

Digitized by Google

ripetuta di composizioni fatte su temi graduali e di vario argomento.

Nell' aritmetica si avrà speciale riguardo al sistema metrico ed al conteggio commerciale.

Gli alunni non apprenderanno gli elementi di scienze naturali sistematicamente, ma piuttosto in vie di conversazione e di spiegazione fatta sui testi di lettura opportunamente scelti.

Alla computisteria pel 1. anno si assegneranno i computi commerciali e la tenuta dei libri in partita semplice.

Allo studio della Geografia fatto su buoni testi e carte geografiche seguirà un corso di storia patria in cui si farà conoscere ai giovani il nesso dei principali avvenimenti.

Per la calligrafia, che è studio d' imitazione, gioveranno i recenti modelli del Boscary.

Queste materie nel 2. corso avranno sviluppo maggiore e vi si aggiungerà lo studio elementare del disegno e della lingua francese o tedesca

Essendo l' utilità delle scuole relative ai bisogni dei paesi e delle famiglie, io credo che tra noi la scuola speciale possa riuscire di qualche vantaggio. Infatti (senza far eco alle lagnanze che tuttodì si muovono sull' istruzione tecnica, la quale e detta di molti non à nè sviluppo nè scopo determinato) noi vediamo molti giovani dirozzati appena nelle classi elementari abbandonare le scuole per impos-

sibilità di passare agli studi secondari, ed altri, che essendosi pure inscritti nei corsi ginnasiali o tecnici, li lasciano poco dopo rimanendo a mezza strada privi di quel corredo di utili cognizioni che non può dare una istruzione interrotta. Nè questo è piccolo danno se si avverte che una coltura così mozza e indeterminata disamora i giovani, li lascia nell'incertezza e non offre loro il modo di ben collocarsi e di provvedere prontamente ai loro bisogni ed al loro decoro.

La scuola speciale con leggere modificazioni potrebbe anche servire di preparazione al 2.° o 3.° corso tecnico, essendo le materie presso a poco le stesse che s' insegnano nella prima e seconda classe tecnica. Ma il vero utile pratico sta nel fornire agli allievi le cognizioni necessarie alla buona azienda domestica ed al commercio, mettendoli in grado al tempo stesso di progredire negli studi speciali, tra i quali sopra ogni altro dee raccomandarsi quello dell'agricoltura, che i saggi cittadini augurano promotrice della prosperità nazionale.

Educazione morale.

« Dov' è religione si presuppone ogni bene; « dove manca si presuppone ogni male » Sono queste parole di Nicolò Machiavelli, il quale non era certamente nè sciocco nè bigotto. — La Religione infatti è la base fondamentale della buona educazione morale.

Il Direttore spirituale avrà cura d' istruire i giovani in conferenze particolari e generali, di prepararli alla prima Comunione e disporli alle ordinarie pratiche di religione quotidiane e festive.

E perchè nel Collegio-famiglia deesi educare il buon cittadino, tutti i precettori dovranno con assidua cura studiare le indoli degli allievi e scegliere i mezzi adatti a bene indirizzarle. La proprietà dei modi, la disinvoltura, le tolleranza reciproca dei difetti, la volontà gagliarda e costante, il sentimento della dignità personale sono cose che non s' insegnano dalla cattedra, ma s' innestano negli animi colla correzione immediata, coll' amorevole precetto e sopratutto colla scuola efficacissima dell' esempio. Oggi specialmente che la patria reggendosi a libere istituzioni dimanda cittadini onesti ed operosi, importa di formare nei giovani il CARATTERE MORALE, senza cui vana è qualsiasi coltura.

Fiducioso nella cooperazione di mia madre, dei miei fratelli e degl' istitutori io mi studierò di scegliere il quesito proposto dai migliori pedagogisti del secolo, cioè: « ottenere nel Collegio i beni che « l' educazione famigliare può conseguire, aggiun- « gendo ai preziosi frutti della educazione dome- « stica, quelli meno dolci ma più duraturi dell' e- « mulazione e della coltura ordinata della Comunità. »

Senza pretendere certezza di riuscita, tenderò allo scopo collo zelo, che ispirano le coscienze del dovere e l' intenso amore del vero.

Vittorio, 12 Settembre 1871

GIUSEPPE SPAGNOL